Vene il ducha di Urbini acompagnato con molti cavalieri et patricii, et con una bella compagnia sua, et il podestà di Chioza, qual sentati tutti da apresso il principe, et era con lui domino Zuam Batista Carazo, et altri homeni di condition, quali precedeva l'orator suo domino Machario. Or esso ducha disse alcune bone parole pian; come voleva esser bon servitor etc; et per il principe li fo risposto reservato, *tamen* perchè ancora non era concluso di tenir l'anno de rispetto o no dicendo si consejeria etc., et che l'era sta ben visto da la Signoria nostra et da tutta la terra come fiol nostro carissimo. Et atento sier Bernardo Nani suo nepote, qual eri sposò, ozi deva in palazzo el disnar de' soi compagni electi, et perchè ditto ducha era in ditto numero di compagni *alias* acceptato; li fo ditto remanesse con alcuni di soi principali a disnar in palazzo con li compagni, quali da poi disnar fono balli in salla, et *tamen* lui non ballò.

Et da poi disnar collegio si reduce. Et in questa matina fo balotà in collegio 4 pezzi di la nave Malipiera e Zustignana di sier Marco, qual era nolizata a pelegriani di andar al Zaffo, justa il solito, et è le leze, et per boni rimaseno.

Vene uno gripo, è zorni 8 parti di Corphù con lettere dil capitano zeneral, et li homeni del gripo tutti sono galioti; *etiam* gionse il gripo vien di Rodi con lettere di Trani, fo quello fo ditto era perso, *adeo* tutta la terra era in moto dicendo l'è qualche gran nuova, et il principe era col ducha di Urbini a la festa di sopra, ma si parti, et collegio si reduce.

307 *Di Corphù dil capitano zeneral data in galia a di 24 mazo.* Come havia scritto a di 21 et 23, p.r uno patrom di gripo, qual non è ancor zonto, poi esser venuto da lui uno Manoli, qual è amico de Fait bassà sta al Arta, et à portato lettere dil ditto a lui drizate, manda la copia, li ha risposto in forma. *Item*, li ha referito ditto Fait esser partito di l'Arta, et andato al Argiro Castro, et haver hautò comandamento certi navillii. *Item*, si tajava legname per far lanze, et non sarà per questo anno. *Item*, ditto Fait li havia ditto l'armada si faceva grossissima, et ussirà fata la luna nuova, dove vadi non sa, ma dice si la Signoria non haverà fato armada grossa anderà a' nostri danni, et questo li à mandà dir ditto Fait qual è cristiano nato in Trabesonda, *tamen* esso capitano non erede lui li mandì a dir questo, et li à comesso torni a l'Arta, et venendo l'armata dil Turcho per levante scriva a la mojer, è a Corfù, et venendo per ponente scriva a li fioli, et questa è la zifra. *Item*, come a di 23, che fo eri sera, parti de li sier Domenego

Malipiero provedador di l'armada, con le sue 4 galie per Lepanto, et havia li mandà 200 fanti soto Marco da Navara contestabile, 4 bombardieri, et certe poche monition. *Item*, havia scritto a Napoli di Romania confortando quelli rectori; et havia armà alcuni gripi, parte per spazar lettere, parte per bisogno di l'armada; et che aspectava alcune galie zonzesse, zoè do de qui, do dalmatine, et quelle di Puja che dieno esser preste, et zonte serano anderà a Caomaliò per poter esser a Modon, et ritornar a Corphù secondo el bisogno; *tamen* lui dice l'opinion sua, perchè zugno et lujo usa provenza, et l'armada turchescha non verà in quelli mari se non con stento grando, pur venendo voria saper l'opinion nostra, che hessendo l'armada turchescha spartida si el dia dar dentro o vero quello la Signoria nostra vol l'habi a far, et dimanda risposta. *Item*, haver nova che Malar bei, homo reputado, esser partito et andato verso Constantinopoli. *Item*, è zonto de li a Corphù la nave di sier Beneto Zustignam con homeni 119.

Di Fait bassà una lettera drizata a esso capitano zeneral. Molto dolze: dimanda li turchi quali sono homeni da ben retenuti a Corphù, et si ben havesseno fato qual cosa pregava non si volesse veder per la bona paxe era col suo Signor, et il capitano li rispose esser tutto suo, nè si tien niun prexon che non si habi causa, pur farà quanto el rechiede.

Dil rezimento de Corphù 4 lettere, do di 15, 16 et 21. Nulla da conto, manda avisi che l'armada dil Turcho va a Rodi. *Item*, haver ricevuto lettere si li comanda mandì li aventario di le monition, manderano; ma dannano li syndici haver tochà danari da quelli haveano monition aute de li. Per un'altra scriveno haver ricevuto li tornesi farà continuar le fabriche. *Item*, esser tornà uno de' cinque messi da Constantinopoli, porta lettere di sier Andrea Griti a soi parenti, ma nulla scrive a la Signoria ni a lui baylo. *Item*, manca uno messo, dubita sia mal capitado; et dimandano licentia di butar certe caxe zoso li a Corphù, per più fortèza dil loco. *Item*, che lasserano passar vituarie de li che andasseno a Rhodi, justa le lettere scritoli. *Item*, haveano nova, per al-

307 *Di sier Domenego Malipiero provedador di l'armada, data apresso Corphù in galia, a di 16.* Narra le provision fate, et fabriche a Corphù per fortification di la terra. *Item*, haver conzà le galie, et avisa nove *ut supra*.